

**ACCORDO**  
**ex-art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.**

**DI**

**Collaborazione per attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del D.LGS. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in relazione all'attuazione delle Strategie delle Regioni e delle Province autonome per lo Sviluppo Sostenibile.**

**TRA**

Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (di seguito MATTM), con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo 44 – 00147 Roma, codice fiscale 97047140583, con la:

Direzione Generale Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (di seguito DG CreSS o MATTM – DG CreSS) per l'attività amministrativa e contabile, per la quale interviene il Dirigente pro tempore della ex Divisione I - Interventi per lo sviluppo sostenibile, danno ambientale ed aspetti legali e gestionali, in ragione delle cariche ed agli effetti del presente atto,

**E**

La Regione Molise nella persona del delegato alla firma dell'accordo e alla successiva attuazione e rendicontazione degli interventi proposti Dott.ssa Nicolina Del Bianco, Direttore Del Servizio Fitosanitario Regionale, Tutela e Valorizzazione della Montagna, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile

(nel seguito indicate congiuntamente come le Parti)

**VISTO**

il R.D. 18/11/1923 n. 2440 recante le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato ed il relativo Regolamento adottato con R.D. 23/5/1924, n. 827;

il D.P.R. 26/10/1972 n. 633 in materia di imposta sul valore aggiunto e successive modificazioni ed integrazioni;

la Legge 8 luglio 1986 n. 349 relativa all'istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale;

l'articolo 11 del D.P.R. 20 aprile 1994 n. 367 “Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili”;

il Decreto Legislativo n. 279 del 7 agosto 1997 concernente “Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”;

l'articolo 9 del D.P.R. n. 38 del 20 febbraio 1998 concernente il “Regolamento recante le attribuzioni dei Dipartimenti del Ministero, Bilancio e della Programmazione Economica, nonché disposizioni in materia di organizzazione e di personale a norma dell'articolo 7, comma 3 della Legge 3 aprile 1997 n. 94” e le relative circolari attuative dell'ex-Ministero del Tesoro;

il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

la Legge 17 luglio 2006, n. 233 di conversione del Decreto Legge 18 maggio 2006, n. 181 contenente “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri”, che modifica tra l'altro la denominazione del Ministero dell'Ambiente in “Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare”;

la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 recante la riforma della contabilità e finanza pubblica;

il D.P.C.M. del 19 dicembre 2019, registrato presso la Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020, Foglio 206 con il quale al dott. Oliviero Montanaro è stato conferito l'incarico dirigenziale della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo;

la legge 27 dicembre 2019, n. 160 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2019 (Suppl. Ordinario n. 45). “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 – 2022”;

il Decreto 30 dicembre 2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022” Supplemento ordinario n. 46 alla “Gazzetta Ufficiale” n. 305 del 31 dicembre 2019 - Serie generale;

il D.P.C.M. 6 novembre 2019, n. 138, recante “Organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Modifiche al D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 97 ai sensi dell'articolo 5 del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104”, regolarmente registrato dalla Corte dei Conti in data 26 novembre 2019, al n. 1-3553, pubblicato presso la GU Serie Generale n.282 del 02.12.2019, che modifica il precedente assetto organizzativo, con la ridefinizione delle strutture di livello dirigenziale generale del Ministero;

il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 282 del 27 settembre 2019, recante "Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l'anno 2020 e il triennio 2020-2022", come modificato dal decreto n. 12 del 16 gennaio 2020;

il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 363 del 24 dicembre 2019 recante "Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare";

che è in corso di predisposizione la direttiva generale per l'attività amministrativa per l'anno 2020;

il D.M. 00016 del 22 gennaio 2020 che, in attesa della emanazione della predetta direttiva generale, autorizza i titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nell'ambito dei rispettivi Programmi di spesa, ad adottare i provvedimenti necessari per lo svolgimento dell'ordinaria attività di gestione senza che queste comportino scelte programmatiche né determinazione di priorità operative, a valere sulle risorse finanziarie stanziato nello stato di previsione del Ministero per il suddetto esercizio finanziario, in termini di residui, competenza e cassa;

il Decreto Direttoriale n. 10929 del 3/11/2017 registrato presso la Corte dei Conti il 04/12/2017 reg. 1 foglio 4564 con cui la Dott.ssa Paolina Pepe è stata nominata Direttore della Divisione I "Interventi per lo sviluppo sostenibile, danno ambientale ed aspetti legali e gestionali" della Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali";

la Risoluzione A/RES/70/1 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile" con cui l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite approva l'Agenda 2030 e i suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, di natura integrata e indivisibile;

la comunicazione della Commissione Europea dal titolo "Prossimi passi per un futuro sostenibile in Europa – l'azione Europea per la sostenibilità" [COM(2016)739 final, del 22 novembre 2016, in cui si evidenzia che l'UE è pienamente impegnata nell'attuazione dell'agenda 2030 e dei suoi obiettivi per lo sviluppo sostenibile, insieme ai suoi Stati membri, in linea con il principio di sussidiarietà;

le conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea "Uno sviluppo sostenibile per l'Europa: la risposta dell'UE all'Agenda Europea per lo sviluppo sostenibile" (10500/17), del 19 giugno 2017, che sottolinea l'impegno dell'UE e dei suoi Stati Membri nel raggiungere i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030 e la necessità di innalzare i livelli dell'impegno pubblico e della responsabilità e leadership politica nell'affrontare gli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile a tutti i livelli;

la presentazione da parte dell'Italia del proprio percorso di attuazione dell'Agenda 2030 alla quinta Sessione Foro Politico di Alto Livello presso le Nazioni Unite, che si è tenuto a luglio 2017;

l'approvazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile da parte del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) in data 22 dicembre 2017, con delibera pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 15 maggio 2018, nella quale sono definite le linee direttrici delle politiche economiche, sociali e ambientali finalizzate a raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030;

il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., in particolare l'art. 34 "Norme tecniche, organizzative e integrative", il quale prevede che entro dodici mesi dalla delibera di aggiornamento della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, le Regioni e le Province autonome si dotino di una complessiva strategia di sviluppo sostenibile che sia coerente e definisca il contributo alla realizzazione degli obiettivi della Strategia Nazionale;

la Legge 4 agosto 2016, n. 163 con la quale è stato riconosciuto il valore normativo degli indicatori di benessere equo e sostenibile;

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo", in particolare l'art. 15 che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare le modalità di collaborazione finalizzate allo svolgimento di attività di interesse comune;

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", in particolare gli artt. 26 e 27, i quali dispongono, rispettivamente, circa gli "Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati" e "Obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari";

Decreto n. prot 211 del 9 luglio 2018 relativo all'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per il finanziamento di attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii.

il Decreto n. prot 333 del 26 luglio 2019 relativo all'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per il finanziamento di attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. firmato digitalmente in data 25 luglio 2019 destinato alle Regioni e alle Province autonome, inerente la realizzazione di

supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii.

il Decreto n. prot 333 del 26 luglio 2019 relativo all'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per il finanziamento di attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. firmato digitalmente in data 25 luglio 2019 destinato alle Regioni e alle Province autonome, inerente la realizzazione di alcune delle attività previste dalle funzioni definite dall'art. 34 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ss.mm.ii., in materia di attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile ed in particolare intende supportare attività e iniziative finalizzate alla divulgazione e alla sensibilizzazione sui temi dello sviluppo sostenibile e/o dell'economia circolare;

il capitolo 7953 P.G. 2 dello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Azione 3 "interventi di promozione sullo sviluppo sostenibile";

la manifestazione di interesse Prot. n. 0008719 del 01/10/2019, corredata della rispettiva proposta di intervento.

#### **PREMESSO CHE**

il MATTM è istituzionalmente deputato ad assicurare, in un quadro organico, la promozione, la conservazione ed il recupero delle condizioni ambientali conformi agli interessi fondamentali della collettività ed alla qualità della vita, nonché la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale nazionale e la difesa delle risorse naturali dall'inquinamento;

la Delibera CIPE n. 108/2017 prescrive la necessità che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare costituisca un tavolo inter-istituzionale, composto dalle Regioni e dalle Province autonome, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dagli altri Ministeri, secondo le materie di competenza, ai fini dell'affinamento dei contenuti della Strategia e per l'identificazione delle necessarie azioni di coordinamento.

#### **RITENUTO CHE**

ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima Legge;

il MATTM, le Regioni e le Province autonome coerentemente e nel rispetto delle rispettive finalità e competenze, intendono perseguire, in collaborazione, l'attuazione e la promozione delle scelte e degli obiettivi strategici nazionali per lo sviluppo sostenibile attraverso:

- a) la loro declinazione a livello delle Regioni e delle Province autonome;
- b) la definizione di un tavolo di confronto per la condivisione di metodi e strumenti per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile ai diversi livelli territoriali;
- c) la potenziale definizione di azioni pilota e di sperimentazione di policy integrate;
- d) la definizione di modalità comuni per il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile che tengano conto del contributo delle Regioni e Province autonome in tal senso;
- e) il pieno coinvolgimento della società civile.

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, LE PARTI  
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

**Art. 1**

**Premesse e allegati**

1. Le premesse, da intendersi qui integralmente trascritte, sono parte integrante del presente Accordo.
2. Costituisce, altresì, parte integrante e sostanziale del presente Accordo l'allegato relativo al Progetto esecutivo che ne definisce, altresì, il relativo contenuto. È fatta salva la possibilità per le Parti di introdurre le modifiche e/o integrazioni che si dovessero rendere necessarie nel corso di esecuzione dell'Accordo stesso.
3. A tal fine sarà sufficiente che le suddette integrazioni e/o modifiche siano previamente condivise dalle Parti attraverso il mero scambio di intenti che potrà avvenire anche a mezzo posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'art. 10, senza che sia necessaria la sottoscrizione di un nuovo Accordo.

**Art. 2**

**Finalità**

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della L. n. 241/1990, le Parti, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, intendono instaurare un rapporto di collaborazione diretto a realizzare attività condivise di ricerca, elaborazione di documenti tecnici, sviluppo di azioni pilota per il disegno di policy integrate, definizione di metodi e strumenti per

il monitoraggio e la valutazione, attività di coinvolgimento attivo della società civile, per promuovere contestualmente la definizione e la piena attuazione delle Strategie Nazionale e Regionale per lo Sviluppo Sostenibile.

2. Le Parti, inoltre, assicurano il raccordo e l'integrazione tra le attività di cui al successivo articolo 3 e quelle in essere a valere sull'Accordo prot. 0012155 del 11/12/2018 già intervenuto tra le stesse, nell'ambito del più ampio processo di definizione e attuazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile.
3. Il MATTM supporta le strutture regionali impegnate negli adempimenti previsti dall'art. 34 del D.Lgs. n. 152/2006 con riferimento alla definizione della Strategia Regionale sopra richiamata.

### **Art. 3**

#### **Oggetto e Attività progettuali**

1. Le attività dirette alla realizzazione del progetto, sulla base delle categorie previste da avviso, si articolano, ai sensi del presente Accordo, nelle aree di intervento di seguito specificate:

#### Categoria A – Governance della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile

- A3. Attività relative al funzionamento della cabina di regia istituzionale;
- A4. Ampliamento del coinvolgimento delle istituzioni locali e sinergia con le città metropolitane;

#### Categoria B – Coinvolgimento della società civile

- B3. Gestione di un Forum Regionale per lo Sviluppo Sostenibile;
- B4. Altre attività di coinvolgimento/informazione di istituzioni e società civile: ampliamento del target di riferimento e/o delle tipologie di attività.

#### Categoria C – Definizione e attuazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile

- C5. Definizione di ambiti prioritari di azione e costruzione di politiche integrate nel quadro delle scelte e obiettivi strategici nazionali e regionali per lo sviluppo sostenibile, anche di livello interregionale;
- C6. Costruzione di quadri di riferimento per la programmazione e valutazione delle politiche a livello territoriale.

## **Art. 4**

### **Compiti ed obblighi delle Parti**

1. Per l'attuazione delle attività progettuali di cui al precedente art. 3, le Parti si impegnano, ognuna per la propria competenza, a garantire le seguenti azioni:

Il MATTM - DG CreSS si impegna a:

- curare i rapporti con i diversi soggetti istituzionali coinvolti e deputati all'attuazione del presente Accordo;
- vigilare sulla realizzazione del progetto attraverso un'azione di monitoraggio;
- curare l'adempimento degli obblighi amministrativi e contabili conseguenti all'attuazione del progetto;
- assicurare il proprio contributo economico, tecnico, scientifico ed informativo per il corretto svolgimento delle attività individuate nel progetto;
- mettere a disposizione le proprie strutture eventualmente necessarie per lo svolgimento delle attività progettuali;
- creare nel proprio sito una pagina dedicata all'attuazione delle Strategie delle Regioni e delle Province Autonome per la divulgazione dei dati e dei risultati raggiunti unitamente alla promozione di eventi divulgativi;
- organizzare il tavolo di confronto metodologico con le Regioni e le Province autonome per il supporto alla elaborazione e all'attuazione delle loro Strategie;
- mettere a disposizione i risultati delle attività nazionali di coinvolgimento della società civile e di gestione del Forum nazionale per lo sviluppo sostenibile;
- mettere a disposizione i risultati delle attività nazionali attualmente in essere in merito alla definizione degli indicatori per la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, in accordo con le Amministrazioni centrali e gli istituti di ricerca coinvolti.

La Regione Molise si impegna a:

- assicurare la realizzazione delle attività di cui alla proposta di intervento e meglio descritte nell'Allegato 3, anche attraverso la messa a disposizione di proprie strutture, attrezzature, mezzi e/o personale;
- consentire i controlli necessari alla verifica, da parte del MATTM - DG CreSS, del rispetto delle modalità e delle tempistiche di esecuzione delle attività e, in generale, di tutti gli obblighi assunti, nonché della congruità e conformità delle spese sostenute di cui dovrà trasmettere la relativa documentazione.

**Art. 5**  
**Modalità di esecuzione**

1. Il coordinamento e la vigilanza sullo svolgimento delle attività sono affidati ai Responsabili operativi di cui all'art. 6, i quali hanno, in particolare, il compito di definire operativamente e concordare il contenuto della collaborazione e le relative modalità attuative, in base a quanto indicato nel progetto di cui all'Allegato 3, che contiene oltre alla proposta di intervento, l'organigramma, il cronoprogramma e il piano economico finanziario.

**Art. 6**  
**Responsabili operativi**

1. La corretta esecuzione degli obblighi previsti nel presente Accordo, nonché lo svolgimento, il coordinamento e la vigilanza sulle attività di cui all'art. 3, è assicurata da un Responsabile e da uno o due Referenti tecnici per ciascuna Parte.
2. Per DG CreSS il Responsabile è individuato nel Dirigente protempore della ex Divisione I e il Referente tecnico nell'Arch. Mara Cossu.
3. Per la Regione Molise il Responsabile è individuato nel Dott. Donato Toma e il Referente tecnico nella Dott.ssa Nicolina Del Bianco.
4. Le Parti si impegnano a una reciproca e costante informazione e collaborazione, attraverso modalità operative condivise.
5. Ciascuna parte si riserva il diritto di sostituire i propri Responsabili e Referenti dandone tempestiva comunicazione alla controparte. a mezzo posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'art. 10.

**Art. 7**  
**Durata delle attività**

1. Le attività, indicate dettagliatamente nell'allegato 3, saranno avviate entro e non oltre due mesi dalla data di sottoscrizione dell'accordo, fermo restando quanto riportato all'art. 17 in merito all'efficacia dell'Accordo.
2. La Regione Molise si impegna a comunicare alla DG CreSS la data di effettivo avvio delle attività, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo sviavvisoregioni@pec.minambiente.it.
3. Le suddette attività dovranno essere concluse entro e non oltre i 18 mesi dal loro avvio.
4. È prevista la possibilità di prorogare la durata del presente accordo, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, solo su richiesta motivata della Regione da trasmettere a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo di cui all'art. 10 e previa approvazione da parte del MATTM - DG CreSS. Tale

proroga non potrà, comunque, superare i 24 mesi decorrenti dalla data di effettivo avvio delle attività.

#### **Art. 8**

##### **Oneri finanziari**

1. L'onere finanziario complessivo per la realizzazione delle attività di cui all'Allegato 3 ammonta a euro 235.606,00 che ciascuna Parte si impegna a sostenere nella misura di seguito indicata.
2. La Regione Molise partecipa attraverso una quota parte del 10,87 % del costo complessivo, pari ad euro 25.606,00 sulla base della tabella di determinazione dei costi, allegata al presente atto. La restante parte pari ad euro 210.000,00 è conferita alla Regione Molise dal MATTM - DG CreSS a valere sul capitolo 7953 P.G. 2, con le modalità indicate nel successivo articolo 9.
3. Non configurandosi nessun pagamento a titolo di corrispettivo, l'onere finanziario derivante dal presente atto, nella prospettiva di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un mero rimborso delle spese sostenute e, come tale, escluso dall'imposta sul valore aggiunto (IVA).
4. Lo stesso contributo, soggetto a rendicontazione secondo le modalità indicate nel successivo art. 9, sarà utilizzato integralmente per spese concernenti strettamente ed esclusivamente la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo.
5. La stima delle spese ammissibili a rimborso per lo svolgimento delle attività, oggetto della collaborazione istituzionale, è riportata in Allegato 3.
6. È inteso che ogni ulteriore eventuale onere rimarrà a carico della Regione, senza alcun rimborso da parte del MATTM.

#### **Art. 9**

##### **Rendicontazione**

1. Il MATTM procederà all'erogazione della somma di cui al precedente articolo a favore della Regione Molise con le seguenti modalità:
  - prima tranche, a titolo di anticipazione, pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento, da erogarsi alla sottoscrizione dell'accordo, compatibilmente con le disponibilità in bilancio del MATTM dei relativi stanziamenti;
  - seconda tranche, pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento, da erogarsi entro il nono mese successivo alla data di avvio dell'attività;
  - terza tranche, a saldo e pari al restante 20% dell'importo ammesso a finanziamento, da erogarsi a conclusione delle attività previste nel progetto di cui all'Allegato 3 e previa verifica finale dell'ammissibilità delle spese sostenute.

2. Gli importi relativi alla seconda e terza tranche verranno erogati previa presentazione e valutazione da parte del MATTM di:
  - a. una relazione illustrativa delle attività svolte, della loro articolazione temporale, delle risorse impiegate e dei risultati ottenuti, che dovrà essere redatta attraverso uno specifico format che sarà predisposta dall'Amministrazione al fine di facilitare tale adempimento;
  - b. una tabella riepilogativa contenente, per ogni singola voce di spesa preventiva, i costi sostenuti con l'indicazione di ogni elemento utile per la lettura dei documenti contabili attestanti l'effettività della spesa sostenuta, redatta attraverso l'utilizzo di apposito format fornito dall' Amministrazione.
3. Ai fini della erogazione della seconda tranche, i documenti di cui ai punti 2 a. e 2 b. dovranno pervenire al MATTM entro e non oltre l'ottavo mese successivo alla data di avvio delle attività, esclusivamente tramite invio all'indirizzo pec di cui all'art. 10.
4. In ogni caso, ai documenti di cui al punto 2a dovranno essere allegati o forniti tramite apposito collegamento web, i documenti, rapporti e prodotti delle attività di cui al presente Accordo.
5. Ai fini dell'erogazione della seconda e terza tranche, le spese sostenute dovranno essere documentate mediante allegazione di fatture, ricevute e simili, conformi alla normativa in materia fiscale.
6. La Regione, con riferimento alle attività di competenza, trasmette la documentazione richiesta, dandone comunicazione al MATTM - DG CreSS all'indirizzo pec di cui all'art. 10.
7. I pagamenti di cui sopra avverranno tramite versamento sul conto di Tesoreria Regionale dello Stato c/o la Banca d'Italia n. 236331 intestato alla Regione Molise.
8. La Regione assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.
9. I documenti giustificativi relativi alle spese sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti informatici per un periodo non inferiore a 5 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente Accordo
10. Il presente Accordo si intende automaticamente risolto in tutti i casi in cui le transazioni non avvengano secondo le modalità sopra indicate.

#### **Art.10**

##### **Comunicazioni e scambio di informazioni**

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni tra le Parti devono avvenire a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo sviavvisoregioni@pec.minambiente.it.

#### **Art. 11**

##### **Proprietà e utilizzo dei risultati**

1. I risultati delle attività oggetto del presente Accordo saranno condivisi dalle Parti, che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri fini istituzionali.
2. Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti afferenti gli stessi, che quanto realizzato deriva dalla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

#### **Art.12**

##### **Recesso**

1. Ai sensi dell'art. 1373 del codice civile ciascuna delle Parti ha facoltà di recedere dal presente Accordo in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviare all'altra parte con un preavviso di tre mesi a mezzo posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'art. 10. In tal caso sono fatte salve le spese già sostenute ed impegnate fino al momento di ricevimento della comunicazione di recesso.
2. Il presente Accordo si intenderà sciolto nel caso di revoca del finanziamento per mancata realizzazione nei termini di cui all'art. 7, in tutto o in parte delle attività previste. In tal caso, la Regione dovrà restituire, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento di revoca e con le modalità ivi indicate, la quota di finanziamento percepita, aumentata degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di revoca. Oltre agli interessi legali dovrà essere calcolata anche la rivalutazione monetaria.

#### **Art.13**

##### **Riservatezza e Informativa trattamento dati**

1. Le Parti si impegnano ad assicurare, da parte del proprio personale o di quanti collaborino nelle attività, l'osservanza della più rigorosa riservatezza circa tutte le informazioni, dati e documenti, di cui dovessero venire a conoscenza nello svolgimento delle attività previste dal presente Accordo e si impegnano, altresì, ad utilizzarli esclusivamente per il raggiungimento delle finalità del medesimo Accordo.

2. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, di seguito GDPR, le Parti dichiarano di essere informate circa le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dati personali nell'ambito di trattamenti automatizzati e cartacei ai fini dell'esecuzione del presente atto. Le Parti prestano, altresì, il loro consenso al trattamento degli stessi dati per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse all'esecuzione del presente Accordo, impegnandosi ad improntare il trattamento ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, con particolare riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare. Sottoscrivendo il presente atto le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dagli articoli 13 e 14 del Regolamento GDPR, ivi comprese quelle relative ai nominativi del titolare e del responsabile del trattamento.

#### **Art. 14**

#### **Responsabilità**

1. Ognuna delle Parti esonera l'altra da ogni responsabilità per danni a persone o cose che dovessero derivare dall'espletamento delle attività previste nel presente Accordo, salvo che tali danni siano direttamente imputabili al comportamento doloso o gravemente colposo; in tal caso la Parte responsabile è tenuta al risarcimento dei danni.

#### **Art. 15**

#### **Foro competente**

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente Accordo sono riservate alla giurisdizione del Foro di Roma.

#### **Art. 16**

#### **Rinvio**

1. Per tutto quanto non espressamente stabilito si rinvia a quanto previsto dalla l. n. 241/1990 ed ai principi e norme del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

#### **Art. 17**

#### **Efficacia dell'Accordo e registrazione**

1. L'Accordo è efficace per le Parti con la registrazione da parte dei competenti organi di controllo.

2. Nelle more della registrazione presso i competenti organi di controllo e al fine di rispettare gli obiettivi e gli impegni finanziari del progetto, le attività previste dal presente Accordo sono impegnative per le Parti dalla data di sottoscrizione del presente Accordo.

3. Nessuna spesa potrà essere riconosciuta alle Parti per le attività avviate prima della comunicazione dell'esito dei suddetti controlli nel caso in cui gli stessi abbiano esito negativo.

Per il Ministero dell'Ambiente e  
della Tutela del Territorio e del  
Mare

Dott.ssa Paolina Pepe  
Dirigente ex Div I  
DG CreSS

*(firmato digitalmente)*

Per la Regione Molise

Dott.ssa Nicolina Del Bianco  
*(firmato digitalmente)*

## ALLEGATO 3

### AVVISO PUBBLICO RIVOLTO A REGIONI E PROVINCE AUTONOME PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER ATTIVITÀ DI CUI ALL'ART. 34 D.LGS N. 152/2006 E SS.MM.II.

## MODELLO DI PROPOSTA DI INTERVENTO

### Titolo della proposta

*"Il Molise verso la Strategia dello Sviluppo Sostenibile"*

### Delegato alla firma dell'Accordo, all'attuazione e alla rendicontazione

Nome e cognome	NICOLINA DEL BLANCO
Posizione dell'organizzazione	DIRETTORE DI SERVIZIO
Telefono	0874/429484
E-mail (PEC)	regionemolise@cert.regione.molise.it
E-mail istituzionale	delbianco.nicolina@mail.regione.molise.it

### Responsabile proposta di intervento

Nome e cognome	DONATO TOMA
Posizione dell'organizzazione	PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE
Telefono	0874/437610
E-mail (PEC)	regionemolise@cert.regione.molise.it
E-mail istituzionale	segreteria.presidenza@regione.molise.it

### Referente tecnico della proposta di intervento

Nome e cognome	NICOLINA DEL BLANCO
Posizione dell'organizzazione	DIRETTORE DI SERVIZIO
Telefono	0874/429484
E-mail istituzionale	delbianco.nicolina@mail.regione.molise.it

### Governance della strategia di sviluppo sostenibile

*Inserire una descrizione sintetica della struttura, già **definita o prevista** nell'ambito della presente proposta, della cabina di regia (o assimilabili) per la definizione della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, identificando le strutture coinvolte e i relativi ruoli.*

La Cabina di Regia è stata individuata quale organo di *governance* per la elaborazione della Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile con la DGR 83/2019, con cui è stato dato avvio al Progetto denominato “*il Molise verso la Strategia dello Sviluppo Sostenibile*”, attribuendo ad essa il compito di istituzionalizzare il confronto sui temi al centro della Strategia stessa, coinvolgendo i principali attori istituzionali titolari di competenze in materia di governo e sviluppo del territorio.

In particolare, i suoi componenti sono stati individuati con le note prot. n. 55568/2019 del 09/05/2019 e prot. n. 66239/2019 del 30/05/2019, coinvolgendo tutti i Dipartimenti regionali nonché le Province e gli altri Enti del sistema Regione (ARPA e ARSARP), con l’obiettivo di far emergere, da parte di tutte le strutture competenti e portatrici di conoscenze sulle singole materie, gli elementi utili a definire gli obiettivi e le priorità da porre alla base della SRSvS, per il successivo confronto e condivisione con il territorio.

La Cabina di Regia è coordinata dal Servizio Fitosanitario Regionale, Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile, il cui Direttore svolge anche la funzione di Autorità Ambientale Regionale, in stretto raccordo con la Direzione del Dipartimento II, e avrà anche il compito di avviare ogni attività finalizzata all’elaborazione della Strategia Regionale per i Cambiamenti Climatici.

Di seguito i dettagli.

### Inserire schema/sintesi

*indicare le strutture organizzative della Regione (es. Direzione, Ufficio, ecc.) coinvolte nel sistema di governance della strategia per lo sviluppo sostenibile (Tabella 1).*

**Tabella 1 – strutture coinvolte nelle azioni incluse nella proposta di intervento**

Direzione/Ufficio	Modalità di coinvolgimento
<i>Servizio Fitosanitario Regionale, Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile – Dipartimento II – Direttore pro tempore</i>	<i>Il Servizio sovrintende l’intero processo di elaborazione della SRSvS sia dal punto di vista tecnico che procedurale, assicurando il coinvolgimento di tutti i Servizi regionali, attraverso la convocazione di Tavoli di confronto e l’elaborazione di proposte tecniche. Suo compito sarà, quindi, quello di coordinare la Cabina di Regia, sovrintendendo ai processi organizzativi e ai flussi informativi.</i>
<i>Servizio Coordinamento Programmazione Comunitaria Fondo FESR-FSE – Dipartimento I - Direttore pro tempore</i>	<i>Il Servizio svolge un ruolo di coordinamento nella predisposizione e nell’attuazione degli atti di programmazione a valere sui fondi FESR-FSE, quindi il suo coinvolgimento sarà trasversale a tutte le macro aree strategiche di intervento riferite agli ambiti della SNSvS (Persone, Pianeta, Prosperità e Pace). Si esplicherà nelle seguenti azioni: supporto alla ricognizione del sistema degli obiettivi e al posizionamento della regione rispetto agli obiettivi di Agenda 2030 e di SNSvS.</i>
<i>Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Dipartimento I - Direttore pro tempore</i>	<i>Il Servizio sovrintende al coordinamento del monitoraggio del programma dal punto di vista economico, finanziario e procedurale, quindi il suo coinvolgimento sarà trasversale a tutte le macro aree strategiche di intervento riferite agli ambiti della SNSvS (Persone, Pianeta, Prosperità e Pace). Si esplicherà nelle seguenti azioni: supporto alla ricognizione del sistema degli obiettivi e al posizionamento della regione rispetto agli obiettivi di Agenda 2030 e di SNSvS</i>

<p><i>Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali – Dipartimento II - Direttore pro tempore</i></p>	<p><i>Il Servizio conduce i processi di VIA, AIA e di VAS, svolgendo, nell'ambito di questi procedimenti, il ruolo di Autorità Competente. Fornirà gli elementi utili a definire gli obiettivi e le priorità da porre alla base della SRSvS, nell'ambito delle materie competenti, attinenti principalmente all'ambito dell'area Pianeta.</i></p>
<p><i>Servizio Coordinamento e Gestione delle politiche Europee per Agricoltura, Acquacoltura e pesca – Attività Venatoria – Dipartimento II - Direttore pro tempore</i></p>	<p><i>Il Servizio è titolare di alcune competenze specifiche in materia di acquacoltura, pesca e caccia; inoltre, coordina, le attività di monitoraggio e valutazione del Piano di Sviluppo Rurale (PSR). Il suo ruolo, pertanto, si incardinerà nell'ambito delle due aree Pianeta e Prosperità, fornendo il suo supporto nell'analisi del quadro di riferimento esistente in regione nelle suddette aree.</i></p>
<p><i>Servizio Economia del Territorio, Attività integrative, Infrastrutture Rurali e Servizi alle imprese – Sostegno al reddito e Condizionalità – Dipartimento II - Direttore pro tempore</i></p>	<p><i>Il Servizio segue le procedure e gli adempimenti relativi all'imprenditoria agricola, gestisce gli interventi di sostegno al reddito delle imprese, compresi quelli a favore dell'agricoltura biologica, pianifica gli interventi finalizzati alla valorizzazione del territorio rurale e coordina le attività in materia di assetto del territorio rurale e infrastrutture rurali. Considerata la vocazione agricola del Servizio, il coinvolgimento sarà relativo alle due macro aree Pianeta e prosperità, con particolare riferimento alla tema della conversione del sistema produttivo regionale per la green economy e lo sviluppo sostenibile.</i></p>
<p><i>Servizio Sistema integrato dell'istruzione e della formazione professionale – Dipartimento III – Direttore pro tempore</i></p>	<p><i>Il Servizio coordina le attività di programmazione e certificazione dei percorsi formativi e delle competenze. Il suo coinvolgimento riguarderà, pertanto, i seguenti ambiti: comunicazione, informazione ed educazione ambientale, qualificazione professionale per la green economy e lo sviluppo sostenibile, progetti di sensibilizzazione ai temi della sostenibilità.</i></p>
<p><i>Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica – Tecnico delle costruzioni – Dipartimento IV – Direttore pro tempore</i></p>	<p><i>Il Servizio è titolare di alcune azioni specifiche legate alla tutela del paesaggio, pertanto il suo ruolo sarà circoscritto a tale tematica.</i></p>
<p><i>Servizio Geologico – Dipartimento IV – Direttore pro tempore</i></p>	<p><i>Il Servizio svolge attività di supporto in materia di geologia, idrogeologia e sismica, con particolare riferimento alle problematiche dell'ambiente, della difesa del suolo e della pianificazione territoriale. Il suo coinvolgimento riguarderà soprattutto gli ambiti Pianeta e Prosperità,</i></p>

<p><i>Servizio Difesa del Suolo, Demanio, Opere idrauliche e Marittime – Idrico Integrato – Dipartimento IV – Direttore pro tempore</i></p>	<p><i>relativamente alle seguenti macro aree strategiche di intervento: cura del patrimonio culturale e ambientale, rischio sismico, resilienza del territorio.</i></p> <p><i>Il Servizio svolge un ruolo di coordinamento nella pianificazione, programmazione e attuazione degli interventi in materia di salvaguardia, conservazione e difesa del suolo e di tutela delle risorse idriche regionali. Esso fornirà il proprio contributo sia attraverso l'analisi delle principali vulnerabilità nei suddetti settori, sia attraverso il supporto generale all'attività di posizionamento della Regione rispetto agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 e di SNSvS.</i></p>
<p><i>Servizio di Protezione Civile – Dipartimento IV – Direttore pro tempore</i></p>	<p><i>Il Servizio coordina le attività di protezione civile di competenza regionale, attuando le normative in materia. Fornirà il suo supporto nell'analisi delle principali caratteristiche territoriali e climatiche della regione, nella messa a disposizione di dati climatici regionali e nella mappatura delle principali vulnerabilità, attività propedeutiche alla elaborazione, all'interno della SRSS, di una sezione sul cambiamento climatico.</i></p>
<p><i>Servizio Programmazione Politiche Energetiche – Dipartimento IV – Direttore pro tempore</i></p>	<p><i>Il Servizio programma e gestisce gli interventi in materia energetica, sia in termini di risparmio che di incentivazione all'utilizzo di fonti rinnovabili. Il suo compito sarà quello di supportare l'elaborazione della Strategia, sia attraverso l'analisi del quadro di riferimento esistente in regione in materia, sia attraverso la definizione delle politiche di sostenibilità.</i></p>

### Descrizione della proposta di intervento

Descrivere la proposta di intervento utilizzando le tabelle riportate di seguito (Tabella 2 e Tabella 3).

Obiettivo della descrizione è fornire un quadro sinottico e di dettaglio delle attività, dei soggetti coinvolti e delle modalità di attuazione.

**Tabella 2 – quadro sinottico delle attività**

<b>Categoria</b>	<b>Sottocategoria</b>	<b>Titolo Azione</b>	<b>Descrizione sintetica azione (max 300 caratteri spazi inclusi)</b>	<b>Descrizione sintetica risultati attesi (max 500 caratteri spazi inclusi)</b>
A	A3	Stabilizzazione del ruolo della Cabina di Regia; suo ampliamento ed attività future	Consolidamento dell'attività della CdR; ampliamento della sua composizione e accompagnamento al processo di primo avvio ed attuazione della SRSvS	Ampliamento della partecipazione Consolidamento e radicamento nel contesto regionale dell'azione della CdR
A	A4	La dimensione locale della SRSvS	Coordinamento delle attività della SRSvS con le Strategie territoriali per le Aree Urbane e le Aree	Coinvolgimento degli Enti e delle Comunità locali nei processi connessi con la SRSvS

			<i>Interne. Accompagnamento al percorso locale di sviluppo ed attuazione.</i>	<i>Empowerment dei cittadini rispetto al tema dell'adattamento al CC e alla nascita del Parco del Matese</i>
B	B3	<i>Consolidamento FORUM Regionale, tavoli tematici</i>	<i>Ampliamento dell'ambito di attività del Forum attraverso lo strumento dei tavoli tematici, in accompagnamento alla SRSnS nella sua prima attuazione.</i>	<i>Ampliamento della partecipazione e della operatività del Forum Maggiore operatività delle sue attività, anche in ottica propositiva rispetto a specifiche componenti della società Creazioni di percorsi di confronto "replicabili" sul territorio regionale ed extra regionale.</i>
B	B.4	<i>Fridays for Future Molise. Giovani protagonisti del cambiamento</i>	<i>Approfondimento, in collegamento con l'iniziativa FFF, delle tematiche educative e formative legate alla sostenibilità. Costruzione di un modello condiviso di intervento dedicato ai giovani, attraverso la sottoscrizione di protocolli di intesa con Uffici scolastici, istituzioni scolastiche e mondo del volontariato.</i>	<i>Coinvolgimento del Gruppo target Giovani/Studenti nella costruzione di un modello di sostenibilità regionale Costruzione di un modello educativo condiviso</i>
C	C.5	<i>La SRSnS del Molise e l'Adattamento al Cambiamento Climatico</i>	<i>Costruzione di un quadro di riferimenti integrati tra SRSnS e Strategia Regionale di Adattamento al Cambiamento Climatico, e tra questi e la Programmazione dei Fondi UE per il periodo 21/27.</i>	<i>Servizi regionali interessati alla programmazione. Servizio Fitosanitario regionale, Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile della Regione Molise Gruppi di lavoro incaricati della elaborazione delle Strategie in parola</i>
C	C.6	<i>La SRSnS come riferimento per le programmazioni e le valutazioni ambientali</i>	<i>Elaborazione di strumenti operativi connessi con SRSnS a supporto dei processi di programmazione e valutazione socio-economica ed ambientale regionale. Quadro di riferimento, anche statistico, per la redazione della Relazione regionale sullo stato dell'ambiente.</i>	<i>Elaborazione di strumenti operativi a supporto di programmazione e valutazione regionale. Costruzione di un modello di governance dei processi informativi a supporto di programmazione e valutazione</i>

**Tabella 3 – dettaglio delle attività (inserire una tabella per ogni azione prevista)**

<b>Categoria di intervento</b>	<i>CATEGORIA A. Governance della Strategia Regionale per lo sviluppo sostenibile.</i>
<b>Sottocategoria di intervento</b>	<i>A3. Attività relative al funzionamento Cabina di Regia istituzionale</i>
<b>Azione</b>	<i>"Stabilizzazione del ruolo della Cabina di Regia; suo ampliamento ed attività future"</i>
Correlazione tra l'azione descritta e le azioni previste nel progetto esecutivo dell'Accordo di collaborazione ex art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. sottoscritto con il MATTM - DGSVI a seguito dell'Avviso prot. n. 211 del 09.07.2018	<p><i>L'azione mira a consolidare, anche attraverso un ampliamento della partecipazione di altri Soggetti istituzionali, l'attività della Cabina di Regia oggetto delle attività finanziate con Avviso 211/2018, affinché essa diventi uno dei perni principali dei processi di programmazione e pianificazione regionale. Alla prima fase di avvio delle sue attività, infatti, sulla base di quanto emergerà dalla prima attuazione, e in accompagnamento alla elaborazione ed approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, deve seguire una fase di consolidamento del ruolo della Cabina di Regia, non più solo promotrice del processo, ma costante garante del raccordo tra la Strategia e tutti gli altri processi di programmazione e pianificazione regionali.</i></p> <p><i>In quest'ottica la Cabina di Regia dovrà diventare la sede di collaborazione istituzionale per la definizione dei programmi relativi al nuovo processo di programmazione 2021/2027 e quindi, dovrà raccordarsi con i cinque Tavoli Tematici che avranno la finalità di definire il perimetro, le modalità e l'intensità dell'intervento della Politica di Coesione 2021/2027. Inoltre, la Cabina avrà anche il compito di raccordare le proprie attività con quanto oggetto del tavolo di confronto MATTM/Regioni e Province autonome nonché di assicurare linee</i></p>

	<i>di indirizzo e partecipazione ai lavori dei raggruppamenti tematici delle Regioni a valere sul Progetto CREIAMO PA – Linea L2WP1.</i>
Descrizione	<p><i>L'azione prevede una prima ricognizione degli step di avvio e messa a regime della Cabina di Regia e dei risultati raggiunti. Sulla scorta di tale analisi, l'azione mira ad integrare la composizione della stessa con i Soggetti istituzionali non direttamente coinvolti nel processo di elaborazione della Strategia; in particolare, la sua composizione potrà utilmente essere integrata con rappresentanti degli Enti di ricerca.</i></p> <p><i>In questa seconda fase, l'azione della CdR sarà incentrata sull'accompagnamento al processo di attuazione della SRSvS; in particolare, il ruolo istituzionale che la caratterizza fungerà da garante rispetto ai processi di programmazione e pianificazione che interessano ed interesseranno in futuro il territorio.</i></p> <p><i>Per far ciò, la CdR dovrà ulteriormente spostare il focus della propria azione verso l'adozione di strumenti operativi (protocolli di intesa, momenti di confronto istituzionale periodici) sia di livello infra-regionale che interregionale e nazionale. Per la Regione Molise, l'ambito di azione potrà peraltro muoversi anche a livello internazionale, in ottica euro-regione adriatica, ambito per il quale il tema della sostenibilità già è oggetto di progetti di cooperazione.</i></p> <p><i>La partecipazione ai tavoli nazionali di iniziativa MATTM, cui la Regione è chiamata a partecipare con i Servizi competenti, costituirà ambito di approfondimento tematico della CdR, al fine di coordinare contributi e partecipazione dei diversi soggetti interessati.</i></p>
Destinatari	<i>Università, Enti di Ricerca</i>
Risultati attesi	<i>Ampliamento della partecipazione Consolidamento e radicamento nel contesto regionale dell'azione della CdR</i>
Durata prevista (in mesi)	<i>18</i>
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>Gennaio 2020-Giugno 2021 (MESE 1- MESE 18)</i>
Referente attività	<i>Servizio Fitosanitario regionale, Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile della Regione Molise</i>
Soggetto affidatario (se pertinente)	

<b>Categoria di intervento</b>	<i>CATEGORIA A. Governance della Strategia Regionale per lo sviluppo sostenibile.</i>
<b>Sottocategoria di intervento</b>	<i>A4. Ampliamento del coinvolgimento delle istituzioni locali e sinergia con le città metropolitane</i>
<b>Azione</b>	<i>“La dimensione locale della SRSvS”</i>
Correlazione tra l'azione descritta e le azioni previste nel progetto esecutivo dell'Accordo di collaborazione ex art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. sottoscritto con il MATTM - DGSVI a seguito dell'Avviso prot. n. 211 del 09.07.2018	<p><i>Il precedente programma di attività non approfondiva il tema del rapporto con gli Enti locali, soprattutto in ottica programmazione e pianificazione. Con riferimento alla programmazione in ambito Strategie Aree Urbane e Strategia Nazionale Aree Interne, i processi in regione vedono il proprio avvio in tempi più recenti e possono pertanto utilmente essere intercettati in questa fase, in cui sono consolidati alcuni processi di carattere istituzionale, organizzativo e programmatico indispensabili per l'interlocuzione.</i></p> <p><i>La CdR potrà pertanto dedicare un focus specifico a tale interlocuzione, al fine di elaborare percorsi specifici di integrazione dei processi in parola con quanto in corso di elaborazione/attuazione in materia di SRSvS.</i></p>

Descrizione	<p><i>Le Strategie Aree Urbane e le Strategie per le Aree Interne, finanziate con risorse POR 2014-2020 e, per la SNAI, con risorse nazionali derivanti da Legge di Stabilità, da poco avviate o ancora in corso di avvio, si caratterizzano, oltre che per la specifica impronta territoriale, per il focus sulle tematiche ambientali.</i></p> <p><i>La CdR assume il compito di accompagnarne il percorso programmatico ed attuativo nella direzione della sostenibilità, attraverso incontri specifici di carattere tecnico, anche diretti a promuovere focus su tematiche di interesse urbano o per le aree interne rivolti agli amministratori locali.</i></p> <p><i>Un tema di particolare interesse, solo parzialmente affrontato in questa fase di programmazione, è l'adattamento al cambiamento climatico, che può trovare nei soggetti istituzionali rappresentanti degli Enti locali, gli interlocutori in grado di suggerire azioni sperimentali e strumenti più agili per affrontare, dal basso, tale tematica.</i></p> <p><i>Accanto a ciò si pone l'interesse della CdR nei confronti del processo di avvio del Parco Nazionale del Matese, per il quale l'ambito della CdR può utilmente costituire un momento di confronto di livello istituzionale alto, in grado di proporre ed avviare azioni operative da condividere con gli enti locali prima e con le comunità locali interessate poi.</i></p> <p><i>La CdR costituirà la sede per il confronto con analoghe esperienze in grado di supportare il processo di avvio e messa a regime del Parco, attraverso la gestione dei conflitti e la piena partecipazione delle popolazioni coinvolte.</i></p>
Destinatari	<i>Enti locali; Referenti AU e AI. Comunità locali.</i>
Risultati attesi	<i>Coinvolgimento degli Enti e delle Comunità locali nei processi connessi con la SRSvS Empowerment dei cittadini rispetto al tema dell'adattamento al CC e alla nascita del Parco del Matese</i>
Durata prevista (in mesi)	<i>12 mesi</i>
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>Gennaio 2020/ Gennaio2021</i>
Referente attività	<i>Servizio Fitosanitario regionale, Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile della Regione Molise</i>
Soggetto affidatario (se pertinente)	

<b>Categoria di intervento</b>	<i>CATEGORIA B. Coinvolgimento della società civile.</i>
<b>Sottocategoria di intervento</b>	<i>B.3 Gestione di un Forum Regionale/ Provinciale per lo Sviluppo Sostenibile</i>
<b>Azione</b>	<i>“Consolidamento FORUM Regionale, tavoli tematici”</i>
Correlazione tra l'azione descritta e le azioni previste nel progetto esecutivo dell'Accordo di collaborazione ex art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. sottoscritto con il MATTM - DGSVI a seguito dell'Avviso prot. n. 211 del 09.07.2018	<p><i>Con la presente azione si intende ampliare ed approfondire quanto avviato con il precedente progetto, in tema di partecipazione al Forum e di ruolo dello stesso nonché in materia di organizzazione delle relative attività.</i></p> <p><i>Si ritiene utile, infatti, promuovere incontri di carattere tematico, in grado di acquisire, anche attraverso contributi esperti, elementi per la discussione ed il confronto, sulle questioni individuate quali centrali per la SRSvS della Regione Molise. Nel processo di accompagnamento ad elaborazione, approvazione e prima attuazione della SRSvS, il Forum vedrà infatti evolvere il proprio ruolo, assumendo il compito di comprendere la capacità di raggiungimento degli obiettivi individuati con la Strategia, la reale efficacia degli strumenti individuati e le eventuali criticità associate, nonché di proporre azioni di carattere divulgativo ed operativo nella Comunità, in collaborazione con CdR ed altri soggetti interessati.</i></p>

Descrizione	<p><i>Integrazione della composizione del Forum, sulla base delle risultanze della prima fase di avvio delle attività. Elaborazione di un programma di attività per tematiche di rilievo come individuate con la SRSvS; incontri tecnici di approfondimento, anche aperti alla cittadinanza. Organizzazione delle attività per tavoli tematici, di supporto alle attività della CdR (A4), che coinvolgano gli Enti e le comunità locali.</i></p> <p><i>Approfondimento delle tematiche relative ai settori produttivi regionali e alle connesse criticità di carattere ambientale e sociale, attraverso il coinvolgimento degli operatori economici. Focus su Agricoltura e Cambiamento Climatico.</i></p> <p><i>Organizzazione di momenti di confronto con rappresentanti di Forum di altre regioni per tematiche affini, soprattutto con riferimento alla tematica dell'adattamento al cambiamento climatico.</i></p> <p><i>Organizzazione di un forum specifico RAGAZZI, che intercetti le istanze riconducibili alla iniziativa Fridays for Future, per valutare sinergie ed azioni comuni (rivolte, ad esempio, al target "Scuole"; si veda, in proposito, azione successiva)</i></p>
Destinatari	<i>Società civile e suoi rappresentanti; operatori economici, enti locali; studenti.</i>
Risultati attesi	<p><i>Ampliamento della partecipazione e della operatività del Forum</i></p> <p><i>Maggiore operatività delle sue attività, anche in ottica propositiva rispetto a specifiche componenti della società</i></p> <p><i>Creazioni di percorsi di confronto "replicabili" sul territorio regionale ed extra regionale.</i></p>
Durata prevista (in mesi)	<i>18 mesi</i>
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>Gennaio 2020 – Giugno 2021</i>
Referente attività	<i>Servizio Fitosanitario regionale, Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile della Regione Molise, con il supporto della società esterna</i>
Soggetto affidatario (se pertinente)	<i>Il SA verrà individuato a seguito di procedura di evidenza pubblica, in coerenza con quanto previsto nel primo avviso.</i>

<b>Categoria di intervento</b>	<i>CATEGORIA B. Coinvolgimento della società civile.</i>
<b>Sottocategoria di intervento</b>	<i>B.4 Altre attività di coinvolgimento/informazione di istituzioni e società civile: ampliamento del target di riferimento e/o delle tipologie di attività.</i>
<b>Azione</b>	<i>"Fridays for Future Molise. Giovani protagonisti del cambiamento"</i>
Correlazione tra l'azione descritta e le azioni previste nel progetto esecutivo dell'Accordo di collaborazione ex art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. sottoscritto con il MATTM - DGSVI a seguito dell'Avviso prot. n. 211 del 09.07.2018	<p><i>Le azioni proposte e finanziate a valere sull'Avviso 211/2018 non prevedono un focus specifico su scuole, università e studenti. Con questa azione, anche alla luce delle recenti iniziative note come Fridays For Future si intende focalizzare l'azione regionale correlata alla SRSvS sul target giovani, attraverso le scuole e l'università, sulla base della centralità di tale gruppo per il successo dell'azione verso la sostenibilità. D'altro canto, tale gruppo costituisce un elemento di traino rispetto alla intera collettività, perché forte della propria consapevolezza circa la necessità del cambiamento del modello di sviluppo.</i></p>

Descrizione	<p>L'azione ha come focus il coinvolgimento dei giovani, protagonisti, attraverso diverse iniziative, di un forte movimento di opinione sulle tematiche ambientali, con particolare riferimento al cambiamento climatico.</p> <p>Attraverso la programmazione di incontri specifici (previsti in numero minimo di 3), anche sulla scorta di quanto previsto per il FORUM regionale e attraverso gli stessi strumenti messi a disposizione (facilitatori, spazi, pagine web, social dedicati), si intende contribuire alla elaborazione di strumenti operativi dedicati agli ambiti scolastici e formativi di ogni ordine e grado. In particolare, lo sviluppo di adeguate forme di collaborazione e interazione con il sistema educativo di istruzione e formazione avverrà attraverso la elaborazione e sottoscrizione di Protocolli d'Intesa con gli Uffici scolastici, condivisi con ARPA Molise e altri soggetti competenti in materia come le Associazioni ambientaliste regionali e nazionali (WWF, Legambiente).</p> <p>Strumentale rispetto a tale intervento risulta la riorganizzazione dell'azione regionale in materia di Educazione ambientale, attraverso i CEA e la elaborazione di un programma di attività volto al coinvolgimento degli stessi nelle azioni educative connesse con la SRSvS.</p>
Destinatari	Studenti, giovani in generale.
Risultati attesi	<p>Realizzazione di almeno tre incontri dedicati ai giovani</p> <p>Elaborazione e sottoscrizione di Protocolli d'Intesa con gli uffici scolastici</p> <p>Coinvolgimento in funzione strumentale dei CEA</p>
Durata prevista (in mesi)	15 mesi
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	Aprile 2020-Giugno 2021
Referente attività	Servizio Fitosanitario regionale, Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile della Regione Molise, con il supporto del Servizio regionale dell'istruzione e della formazione.
Soggetto affidatario (se pertinente)	CEA.

<b>Categoria di intervento</b>	CATEGORIA C. Definizione e attuazione delle Strategie Regionali/ Provinciali per lo Sviluppo Sostenibile.
<b>Sottocategoria di intervento</b>	C5. Definizione di ambiti prioritari di azione e costruzione di politiche integrate nel quadro delle scelte e obiettivi strategici nazionali e regionali/ provinciali per lo sviluppo sostenibile, anche di livello interregionale.
<b>Azione</b>	“La SRSvS del Molise e l’Adattamento al Cambiamento Climatico”
Correlazione tra l'azione descritta e le azioni previste nel progetto esecutivo dell'Accordo di collaborazione ex art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. sottoscritto con il MATTM - DGSVI a seguito dell'Avviso prot. n. 211 del 09.07.2018	<p>Nell'ambito di quanto previsto nel progetto finanziato a valere sull'Avviso 211/2018 con riferimento alla elaborazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, con questa azione si intende approfondire la relazione della stessa con la redigenda Strategia per l'Adattamento al Cambiamento Climatico, ritenuta elemento essenziale di riferimento per la prima e stante, peraltro, la centralità del tema in ottica nuova programmazione dei Fondi Comunitari (per il periodo 2021-2027).</p> <p>L'opportunità di stabilire delle sinergie e connessioni tra i due suddetti processi di programmazione si è materializzata anche nell'ambito della Cabina di regia, prevedendo che la stessa avrà anche il compito di avviare ogni attività finalizzata all'elaborazione della Strategia Regionale per i Cambiamenti Climatici.</p> <p>Inoltre, con l'adesione della Regione Molise al Progetto CRELAMO PA – Linea di Intervento 5 “Rafforzamento della capacità amministrativa per l'adattamento ai cambiamenti climatici”, attraverso la partecipazione alle attività di formazione rivolte alle regioni (workshop e affiancamenti on the job), è stata avviata una riflessione strutturata sulle possibili modalità di integrazione, prevedendo delle metodologie comuni per la conduzione di analisi integrate, la definizione degli obiettivi regionali e di un sistema di indicatori integrato.</p>

Descrizione	<p>Con riferimento alla elaborazione della Strategia Regionale di Adattamento al Cambiamento Climatico, processo al momento in fase di primo avvio, con la presente azione si intende approfondire la correlazione, in termini di quadro programmatico, di contesto di riferimento, di obiettivi e target, nonché di possibili azioni di intervento, con la SRSvS.</p> <p>I gruppi di lavoro allargati coinvolti nella elaborazione dei documenti in parola approfondiranno pertanto in via preliminare, attraverso la predisposizione di documenti di lavoro appositi, le correlazioni tra i due strumenti. In tali documenti saranno individuate le linee di azione principali di attuazione degli obiettivi comuni, al fine di predisporre prime proposte di azione da sottoporre a sperimentazione.</p> <p>Sulla base dei suggerimenti derivanti dal lavoro della CdR e del Forum regionale, potranno essere approfondite tematiche considerate prioritarie o settori socio-economici di maggiore interesse (es. Agricoltura e uso dell'acqua; strumenti derivanti dalla programmazione delle risorse FEASR in materia) anche al fine di elaborare specifici suggerimenti per l'utilizzo delle risorse finanziarie per il periodo di programmazione 21/27.</p>
Destinatari	<p>Servizi regionali interessati alla programmazione.</p> <p>Servizio Fitosanitario regionale, Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile della Regione Molise</p> <p>Gruppi di lavoro incaricati della elaborazione delle Strategie in parola</p>
Risultati attesi	Costruzione di un quadro di riferimento Strategico regionale coerente e robusto, in grado di guidare la programmazione per il periodo 21-27
Durata prevista (in mesi)	10 mesi
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	Aprile 2020 – Gennaio 2021
Referente attività	Servizio Fitosanitario regionale, Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile della Regione Molise, con il supporto degli altri servizi regionali competenti
Soggetto affidatario (se pertinente)	Il SA verrà individuato a seguito di procedura di evidenza pubblica, in coerenza con quanto previsto nel primo avviso.

<b>Categoria di intervento</b>	CATEGORIA C. Definizione e attuazione delle Strategie Regionali/ Provinciali per lo Sviluppo Sostenibile.
<b>Sottocategoria di intervento</b>	C6. Costruzione di quadri di riferimento per la programmazione e valutazione delle politiche di livello territoriale
<b>Azione</b>	“La SRSvS come riferimento per le programmazioni e le valutazioni ambientali”
Correlazione tra l'azione descritta e le azioni previste nel progetto esecutivo dell'Accordo di collaborazione ex art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. sottoscritto con il MATTM - DGSVI a seguito dell'Avviso prot. n. 211 del 09.07.2018	Questa azione costituisce il portato finale e complessivo di quanto avviato con le azioni finanziate a valere sull'Avviso 211/2018, di quanto proposto con presente progetto e di quanto emergerà dalla prima fase attuativa delle attività connesse con la SRSvS.

Descrizione	<p><i>L'azione prevede la elaborazione di strumenti operativi connessi con la SRSvS, da utilizzare quale riferimento per programmazione e valutazione, non solo ambientale. A titolo esemplificativo, tali strumenti potranno essere:</i></p> <p><i>Sistemi di indicatori connessi con le priorità individuate, metodologie di rilevazione dati e di restituzione/condivisione delle informazioni ambientali, reportistica/manualistica per tematica; targetizzazione degli obiettivi individuati in SRSvS e declinazione dei target per i diversi settori di intervento della programmazione regionale. Strumenti quantitativi per la valutazione di programma regionale (possibilmente in collaborazione con NVVIP e con la Rete dei Nuclei nonché con ISPRA). Tabella di correlazione tra monitoraggio ambientale e monitoraggio dei Fondi (nazionali e comunitari) di supporto a programmazione e valutazione, di programma e ambientale.</i></p> <p><i>Sulla base di quanto avviato con Avviso Mattm 2018 in materia di indicatori, messa a regime di un sistema permanente di monitoraggio, valutazione e ri-elaborazione della SRSvS che tenga conto della correlazione tra obiettivi Agenda 2030 e politica di coesione ed indicatori correlati, sulla base dei documenti metodologici condivisi da MATTM.</i></p> <p><i>Ulteriore output di tale fase finale sarà la costruzione di un quadro informativo stabile di riferimento per la elaborazione di una Relazione regionale sullo Stato dell'Ambiente e di analogo reportistica in materia di sviluppo sostenibile socio-economico del territorio.</i></p>
Destinatari	<i>Servizi regionali interessati, ARPA Molise, NVVIP.</i>
Risultati attesi	<i>Elaborazione di strumenti operativi a supporto di programmazione e valutazione regionale. Costruzione di un modello di governance dei processi informativi a supporto di programmazione e valutazione</i>
Durata prevista (in mesi)	<i>12 mesi</i>
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>Luglio 2020- Giugno2021</i>
Referente attività	<i>Servizio Fitosanitario regionale, Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile della Regione Molise</i>
Soggetto affidatario (se pertinente)	

## Piano economico finanziario

Il Piano economico finanziario dovrà includere il dettaglio delle spese a valere sulle risorse messe a disposizione dal MATTM e dalla Regione (in quest'ultimo caso è possibile anche prevedere una stima indicativa).

**Tabella 4 – piano economico finanziario: indicare il dettaglio dei costi per ogni azione, specificando per ogni voce di spesa il relativo importo, comprensivo di eventuale IVA ove non recuperabile (aggiungere o eliminare colonne sulla base delle azioni effettivamente previste nell'accordo).**

	Categoria	A	A	B	B	C	C	<b>TOTALE</b>
	Sottocategoria	A3	A4	B3	B4	C5	C6	
	Azione	1	1	1	1	1	1	
Voci di costo	Personale	15260	20734	21908	21908	25536	31260	<b>136.606,00</b>
	Servizi affidati a terzi			15000	30000	30000		<b>75.000,00</b>
	Acquisto beni e servizi	1000	2000	4000	2000	4000		<b>13.000,00</b>
	Spese generali	1000	2000	2000	2000	2000	2000	<b>11.000,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>17260</b>	<b>24734</b>	<b>42908</b>	<b>55908</b>	<b>61536</b>	<b>33260</b>	<b>235.606,00</b>
	Di cui MATTM	13000	23000	41000	49000	55000	29000	210.000,00
	Di cui Regione	4260	1734	1908	6908	6536	4260	25.606,00

## Cronoprogramma

Dettagliare la durata e l'articolazione temporale della proposta (sulla base dei 18 mesi previsti) per ciascuna delle categorie e sottocategorie di intervento e delle relative attività previste.

Tabella 5 – articolazione temporale delle attività

Categoria	Sottocategoria	Azione	M 1	M 2	M 3	M 4	M 5	M 6	M 7	M 8	M 9	M 10	M 11	M 12	M 13	M 14	M 15	M 16	M 17	M 18
A	A3	Azione 1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
A	A4	Azione 1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						
B	B.3	Azione 1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
B	B.4	Azione 1				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
C	C.5	Azione 1				X	X	X	X	X	X	X	X	X						
C	C.6	Azione 1							X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X